

ASSISTITE 67.500 PERSONE INDIGENTI

Emergenza povertà la raccolta benefica di Rotary club e Banco alimentare

Sabato si potrà dare un aiuto facendo la spesa
Sono 334 i supermercati che hanno aderito

UNA RACCOLTA straordinaria di beni di prima necessità sulla porta dei supermercati: si terrà sabato, la data della Giornata nazionale della collettoria alimentare, e a promuoverla è il Banco alimentare con il sostegno anche del Rotary club Genova che invita i suoi soci a prestare opera di volontariato «aiutando a distribuire le borse vuote in entrata e a raccogliere quelle piene di derrate alimentari all'uscita dei punti vendita».

Per un giorno, tutti potranno dare un contributo concreto semplicemente facendo la spesa e comprando, insieme ai prodotti personali, anche qualcosa per gli altri: olio, pelati e sughi, legumi, tonno e carne in scatola e alimenti per l'infanzia.

La Giornata nazionale della collettoria alimentare nasce da questa re-

altà. «È necessario far fronte all'emergenza alimentare che affligge il nostro Paese - dice Gabriella Andraghetti, responsabile ligure del Banco - siamo stati costretti a farla perché i magazzini scarseggiano e le domande di aiuto continuano ad arrivare». Il problema è che alla fine del 2013 si è interrotto il precedente programma di aiuto alimentare agli indigenti dell'Unione europea (che copriva il 65% delle necessità della Liguria) mentre quello nuovo non è ancora attuato e non riprenderà prima di ottobre, per questo è necessario tamponare il problema per un paio di mesi aspettando che la situazione si sblocchi a livello nazionale. I tempi della fame e della burocrazia non sono compatibili.

E mentre le richieste di sostegno sono in continuo aumento, la dispo-



Il manifesto dell'evento

nibilità di cibo nei magazzini della Rete Banco Alimentare sta diminuendo rapidamente, col risultato che due milioni di persone povere nei prossimi 4 mesi rischiano di non avere sufficienti aiuti. Come se una popolazione superiore a quella dell'intera Liguria si trovasse, da un giorno all'altro, senza un sostegno indispensabile per andare avanti.

Per questo sabato, nei 334 supermercati liguri che aderiscono all'iniziativa (190 nella sola provincia di Genova di cui 80 nel levante), sarà possibile acquistare e donare alimenti a lunga conservazione che poi la Rete Banco Alimentare distribuirà alle 408 strutture caritative convenzionate (tra mense per i poveri, banchi di solidarietà, centri di accoglienza) che assistono direttamente 67.500 persone indigenti.

B. V.

LA SCOMMESSA DI UN POOL DI GIOVANI ARCHITETTI E INGEGNERI GENOVESI

Le costruzioni del futuro? Con il bambù di casa nostra

Strutture ecosostenibili con le piante dell'Appennino

LA STORIA

CLAUDIO CABONA

«QUANDO si pensa alle strutture in bambù si immaginano le palafitte in Vietnam, terre lontane che apparentemente non hanno nulla a che vedere con il nostro ecosistema. In realtà a meno di cento chilometri da Genova, a Visone, in provincia di Alessandria, c'è un bosco di bambù che ci ha permesso di costruire strutture ecosostenibili impensabili fino a qualche anno fa», racconta Stefano Podestà, ingegnere genovese di quarant'anni che, insieme a un gruppo di giovani architetti e ingegneri, porta avanti il progetto "Structural bamboo", «un'idea innovativa, un'utopia realizzabile che spiega, attraverso dei dati, come il bambù possa diventare uno dei materiali principali per le costruzioni del futuro, anche alla luce dei lavori che abbiamo realizzato», continua l'ingegnere, oggi affiancato nella ricerca da Anna Brignola, Alessia Dal Bò, Chiara Ferrero, Giovanni Meriardo.

Tutto ha inizio nel 2007 quando lo studio di architettura "Utopie realizzabili" dell'architetto Alex Riolo-



La realizzazione di un padiglione a Settimo Torinese con la struttura in bambù

fo incomincia a interessarsi al bambù come materiale per costruzioni, coinvolgendo nel progetto gli ingegneri Chiara Romano e Stefano Podestà, anche ricercatore e docente della Scuola Politecnica di Genova. «L'uso del bambù per fini costruttivi non è certo una novità - spiega Podestà - in tantissime parti del mondo viene utilizzato. Anche in Europa molti architetti, fra cui Ren-

zo Piano, ne hanno sottolineato le caratteristiche formidabili, perfino superiori al legno, ma quasi nessuno ha mai portato avanti una ricerca concreta per delineare una caratterizzazione meccanica, fondamentale per avere i permessi per utilizzarlo fattivamente. Noi, dopo un durissimo lavoro, lo abbiamo fatto, arrivando anche a costruire delle strutture».

E tutto partendo dal bambù "dietro casa", quello che nasce in un bosco di Visone che, dopo l'alluvione del 2000, si è riempito di questa pianta. «Ci siamo appoggiati all'università di Genova, piano piano abbiamo raccolto qualche fondo dai Comuni interessati a questo tipo di lavoro e abbiamo iniziato i test - ricorda Podestà - abbiamo confrontato il bambù di Visone con quello

ghanese e quello cinese, rompendo, con l'utilizzo delle macchine, più di duemila provini per testarne resistenza, compressione, stabilità e altro. Tutto ciò per poter far rientrare il materiale, proprio come avviene per il legno, nei canoni che ne consentono poi l'utilizzo».

I risultati ottenuti sono stati strabilianti, a dimostrazione dell'ottima tenuta della pianta. «Il bambù di Visone vanta delle prestazioni meccaniche di grandissima qualità - continua l'ingegnere - ha una resistenza a trazione paragonabile all'acciaio, una forma strutturale perfetta grazie alla cava irrigidita dai nodi che la avvolgono, resistenza e leggerezza si sposano perfettamente. Non è del tutto impermeabile, ma lo è maggiormente rispetto al legno ed è statisticamente meno attaccato dagli insetti».

Una serie di dati e dimostrazioni scientifiche che hanno portato il pool di genovesi a partecipare, qualche anno fa, al Congresso Mondiale di Architettura di Torino dove è stato montato un padiglione temporaneo a due arcate in bambù, con pannelli fotovoltaici, realizzato dal team del progetto "Structural bamboo", unico nel suo genere. Successivamente, sempre grazie al lavoro dei professionisti genovesi, sono stati realizzati altri due padiglioni in bambù: uno a Olivetta San Michele, in provincia di Imperia, e un altro, pensato per il tempo libero, al parco De Gasperi di Settimo Torinese. E ancora oggi le ricerche vanno avanti. «Abbiamo sdoganato il bambù - conclude l'ingegnere - oggi in Liguria, in Italia, chi volesse realizzare una struttura con questa pianta può partire dai nostri dati e dal bambù di Visone. Troppa volte ci si riempie la bocca con la parola "sostenibilità", dimenticando l'importanza fondamentale dei dati, della ricerca. Non so dire dove arriverà il bambù in Europa, una cosa è certa: costruire in bambù, oggi, è realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INAUGURAZIONE

Auto e scooter vanno all'asta al Club&Club di Boccadasse

SI TERRÀ domani dalle 10 alle 13 e poi ancora dalle 15 alle 18 la prima asta della Club&Club, nella nuova sede di via Boccadasse 60r: una sessantina di lotti fra automobili, scooter e prodotti per la casa, già visionabili sul sito omonimo e meglio ancora di persona. «Con la data di domani inauguriamo il nostro calendario che prevede un'asta al mese, di solito il primo sabato - spiega Gianni Romeo del sito di e-commerce Club&Club, che per questa nuova avventura si è unito al concessionario Alta Motors - il nostro core business sono le automobili, ma avremo di volta in volta anche altre tipologie di merce, come vini, cosmetici, elettronica, articoli per l'infanzia, elettrodomestici, attrezzi per il fitness». L'asta si può anche guardare online ma per acquistare bisogna essere presenti e avere compiuto 18 anni. Il pagamento è immediato e comprende un diritto d'asta di 7,5% per le auto e di 12,5% per il resto. E Romeo invita anche i potenziali acquirenti a visionare prima e a toccare con mano quello che si intende comprare. La sede della Club&Club, 350 metri coperti più un piazzale di 200, ospita gran parte delle auto che saranno battute domani, soprattutto Fiat, Ford e Peugeot, e delle moto, queste ultime ancora da immatricolare. Le altre sono esposte a Quarto, in viale Pio VII, presso la carrozzeria Romano. Info www.clubclub.com e 010-0984400.

LU. CO.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie aperte in turno diurno continuato sino a venerdì 13-06-2014 con orario 8 - 20
CORNIGLIANO E SESTRIP.:
 GARBARINO - Via Sestri, 126r
 MODERNA - Via Cornigliano, 205r
MARASSI-S.FRUTTUOSO:
 S.AGATA - Via Canevari, 106r
PRE-MOLO-MADDALENA
PORTORIA-OREGINA-LAGACCIO
CASTELLETTO:
 ASSAROTTI - Via Peschiera, 3r - BRIATA, Via S. Vincenzo, 92 r. - DEL RIGHI - Via P. Della Cella, 7A r - REALI - Via G. Interiano, 5r - PESCIOTTO - Via Balbi, 185r
RIVAROLO-BOLZANETO-PONTEDECIMO:
 CERTOSA - Via G. Jori, 74r
S.MARTINO-ALBARO-FOCE:
 GHERSI, Corso Buenos Aires, 18r

LIDO DI ALBARO - Via D. Guerrazzi, 52r
SAMPIERDARENA - SAN TEODORO:
 MODENA - Via Buranello, 240r
 S.GAETANO - Via C. Rolando, 61Er
STAGLIENO-MOLASSANA-STRUPPA:
 DAGNINO - Via Struppa, 146lr
 S.BERNARDO - Via Mogadiscio, 30Qr
VALLESTURA-NERVI-QUARTO-QUINTO:
 GALLO - Piazza A. Pittaluga, 10r
 QUARTO DEI MILLE - Viale Pio VII, 61r
 RIBALDONE - Corso Europa, 1140r |
VOLTRI-PRA-PEGLI-MELE:
 MULTEDO - Via Multedo Di Pegli, 107r
FARMACIE APERTE IN TURNO NOTTURNO PERMANENTE
 ORARIO 20,00-8,00
 PESCIOTTO - Via Balbi, 185r,
 EUROPA - Corso Europa, 676r

NUMERI UTILI

EMERGENZE
 Guardia medica ASL3 notturno, prefestivi e festivi 010 354022
 Carabinieri pronto intervento 112
 Polizia pronto intervento 113
 Vigili del fuoco pronto intervento 115
 Guardia di finanza pronto intervento 117
 Emergenza sanitaria pronto intervento 118
 Corpo Forestale 1515
 Guardia costiera 1530
 Vigili urbani pronto interv. 010-5570
OSPEDALI
 Istituto pediatrico Gaslini.....010 56361
 Ospedale San Martino.....010 5551
 Ospedale Galliera.....010 56321
 Osp. Villa Scassi Sampierd.010 84911
 Osp. Padre A. Micone Sestri P. 010 84911
 Ospedale San Carlo Voltri /O.E.I. Evangelico.....010 55221
TRASPORTI
 Amt.....010 5582414
 Orario treni.....199 892021

Aeroporto C. Colombo 010-60151;
 informazioni voli in partenza 010-6501715;
 informazioni voli in arrivo 010-6043565;
 Viabilità viaggiare informati 1518;
Radiotaxi 010-5966; Soccorso stradale
ACI (803116); Europe Assistance
(803803); Comune Genova 010-557111;
Enel (guasti, informazioni) 800900800;
Telecom (guasti, informazioni) 187; Ac-
quedotto - Mediterraneo delle Acque -
 Pronto intervento 800 010080 - Sportello on line 800 085330.
MERCATI RIONALI
Lunedì: Piazza Palermo Via Pisacane-Via Montesuello; Piazza Dinegro; Molassana Via Sertoli - Via I. del Vescovo; Piazza Trepointi Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Bolzaneto Via Bolzaneto; Pegli Lungomare.
Martedì: P.le Parenzo, P.zza Giusti; Oregina, Via Maculano; Nervi/Quinto Via Ruzza - Via Gianelli - Parking, Via Anzani Via Dattilo - Via Malfettani; Cornigliano, Via Minghetti - Via Bertolotti; Voltri Piazza

Gaggero - Piazza Villa Giusti. Mercoledì: Via Tortosa C.so De Stefanis Piazza G. Ferraris; Terralba Piazza Terralba - Via Pendola - Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Costo - Via Soliman; Prà Piazza Sciesa; Certosa Via Certosa, Piazza Petrella, P.zza L. Da Vinci;
Giovedì: P.zza Palermo Via Pisacane - Via Montesuello, P.zza Dinegro, Via Emilia; Bolzaneto: Via Bolzaneto, Via Anzani, Via Dattilo, Via Malfettani; Pegli: Via Lungomare di Pegli;
Venerdì: P.le Parenzo; P.zza Giusti; Piazza Trepointi, Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Oregina Via Maculano; Cornigliano: Via Minghetti - Via Bertolotti; Isonzo: Via Gorizia; Prato: Via Struppa;
Sabato: Via Tortosa, C.so De Stefanis Piazza G. Ferraris; Terralba: Piazza Terralba, Via Pendola, Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Costo - Via Soliman; Certosa: Via Certosa - Piazza Petrella; P.zza L. Da Vinci; Pontedecimo: Via Poli - Piazza Arimondi - Piazza Partigiani.